



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
S.D.S di Lingue e Letterature Straniere di Ragusa
A.A. 2014-2015

Docente	Salvatore Roberto Tufano
Denominazione insegnamento (in italiano)	Storia moderna
Denominazione insegnamento (in inglese)	Modern History
Settore scientifico disciplinare	M-STO/02
Corso di Laurea in cui è erogato l'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Laurea in Mediazione Linguistica e Interculturale <input type="checkbox"/> Laurea Magistrale in Lingue e Culture Europee ed Extraeuropee
Anno di corso in cui è erogato l'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Periodo didattico:	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> I semestre <input checked="" type="checkbox"/> II semestre
Totale crediti:	9
Numero ore	54
Obiettivi del corso (in italiano)	Sviluppo di capacità di approfondimento critico relativamente a ciascuno dei moduli.
Obiettivi del corso (in inglese)	Promotion of analysis and interpretation skills
Programma del corso (in italiano)	<p>Il corso è concepito a moduli integrabili:</p> <p>Mod. 1) L'esperienza del diritto in Europa: dal dogmatismo allo sperimentalismo Il primo modulo (3 CFU) affronta in chiave comparata europea il tema del diritto come struttura sociale ed espressione delle mentalità collettive.</p> <p>Mod. 2) L'età dei Lumi anglo-francesi: naturalismo e rivoluzione scientifica Il secondo modulo (2 CFU) è dedicato alla riflessione su come l'età dei Lumi con il suo peculiare Umanesimo -sostanziato dalla scoperta della libertà ma anche della responsabilità individuale dell'uomo- abbia interpretato originalmente e trasformato aspetti decisivi della Rivoluzione scientifica. Nel Cinque e Seicento, da Montaigne a Galilei, la Rivoluzione scientifica affermò la necessità di ricercare liberamente</p>

	<p>la verità sui fenomeni naturali attraverso adeguate prove empiriche contro l'<i>ipse dixit</i>. Con la crisi della “coscienza europea”, poi, il razionalismo permise il passaggio da una concezione della Ragione, strettamente pensata come lo scrigno contenente i principi primi, ad una Ragione “metodo”, cioè come modo per ricavare regole induttive dal reale. Così tutti gli aspetti della vita vennero sottoposti al vaglio critico della Ragione: la politica e le forme di stato, l’organizzazione sociale, la storia umana, la struttura del sapere.</p> <p>Mod. 3) La storia del Mezzogiorno d’Italia</p> <p>Il terzo modulo (2 CFU) affronta la tematica relativa alla storia del Mezzogiorno d’Italia in età moderna.</p> <p>Mod. 4) Il ruolo e la presenza delle donne nell’Europa moderna, tra sfera pubblica e privata.</p> <p>Il quarto modulo (2 CFU) si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza e l’interpretazione sul ruolo e la presenza delle donne nella sfera d’azione pubblica e privata nell’Europa moderna. Accanto ai principali aspetti istituzionali e ad alcuni grandi temi della identità italiana ed europea, saranno illustrate, anche attraverso la lettura di fonti e documenti, alcune delle prospettive derivanti dalla più recente ricerca storica. Infine, si punterà l’attenzione sull’analisi del diario come fonte storica, e sul valore che ad esso è stato attribuito nel corso dell’età moderna.</p>
<p>Programma del corso (in inglese)</p>	<p>1) The first module deals with the themes of law in a comparative key, as social structure and expression of collective mentalities, of the justice and legality as subjects of history of institutions and of social events.</p> <p>2) The second module is about the observations relating to the Age of Enlightenment and how these have been originally interpreted and transformed into fundamental aspects of the Scientific Revolution. In the sixteenth and seventeenth centuries, from Montaigne to Galileo, it was asserted the need to seek freely the truth about the natural phenomena through adequate empirical proofs against the <i>ipse dixit</i>. With the “crisis of the European consciousness”, then, the rationalism allowed the transition from a conception of Reason, strictly thought as a chest containing the primary principles, to a conception of Reason as a “method”, that is the way to get the inductive rules from the real. So, all aspects of life were submitted to critical assessment of Reason: politics and state forms, social organization, human history, structure of learning.</p> <p>3) The third module deals with the History of South Italy in the Modern Age .</p> <p>4) The following teaching unit will introduce and familiarize students with the tools for understanding and interpreting the presence of women and their role in public and private spheres in modern Europe. And, in particular, a female figures, in power and representatives of educational agents in some urban ancient realities in the Kingdom of the Two Sicilies, will be analysed. Alongside the main institutional aspects and some great themes of Italian and European identities, it will be shown, through the reading of some sources and documents, the arising perspectives from the latest historical research, in order to promote in the students analysis and interpretation skills. Moreover, as a case study, it will be proposed the analysis of the diary as a historical source and the value it was given throughout the Modern Age.</p>

<p>Testi (in italiano)</p>	<p>I modulo : Raffaele AJELLO, <i>Dalla magia al patto sociale. Profilo storico dell'esperienza istituzionale e giuridica</i>, Arte Tipografica editrice, Napoli 2013, pp. 1-404.</p> <p>II modulo: Raffaele AJELLO, <i>L'estasi della ragione</i>, in <i>Formalismo medievale e moderno</i>, Jovene, Napoli 1990; Sternhell Zeev, <i>Contro l'Illuminismo. Dal XVII secolo alla guerra fredda</i>, Baldini Castoldi, Milano 2007, pp. 464-615; Roberto TUFANO, <i>Verso la giustizia produttiva. Un'esperienza di riforma nelle Sicilie del Settecento</i>, Arte Tipografica, Napoli 2013.</p> <p>III modulo: R. TUFANO, <i>La Francia e le Sicilie. Stato e disgregazione sociale da Luigi XIV alla Rivoluzione</i>, Arte Tipografica, Napoli 2009</p> <p>IV modulo: R. TUFANO, <i>La Francia e le Sicilie. Stato e disgregazione sociale nel Mezzogiorno d'Italia da Luigi XIV alla Rivoluzione</i>, 287-359; C. RECCA, <i>Maria Carolina and Marie Antoinette. Sisters and queens in the mirror of Jacobin public opinion</i>, in ROYAL STUDIES JOURNAL, vol. 1; pp. 17-36, 2014; C. RECCA, SENTIMENTI E POLITICA. IL DIARIO INEDITO DELLA REGINA MARIA CAROLINA DI NAPOLI (1781-1785), Franco Angeli, 2014; E. NOVI CHAVARRIA, <i>Sacro, pubblico e privato. Donne nei secoli XV-XVIII</i>, Napoli, Guida, 2009; X. VON TIPPELSKIRCH, <i>Sotto controllo. Letture femminili in Italia nella prima età moderna</i>, Roma, Viella, 2011</p>
<p>Testi (in inglese)</p>	<p>I module: Raffaele AJELLO, <i>Dalla magia al patto sociale. Profilo storico dell'esperienza istituzionale e giuridica</i>, Arte Tipografica editrice, Napoli 2013, pp. 1-404</p> <p>II module: Raffaele AJELLO, <i>L'estasi della ragione</i>, in <i>Formalismo medievale e moderno</i>, Jovene, Napoli 1990. Sternhell ZEEV, <i>Contro l'Illuminismo. Dal XVII secolo alla guerra fredda</i>, Baldini Castoldi, Milano 2007, pp. 464-615; Roberto TUFANO, <i>Verso la giustizia produttiva. Un'esperienza di riforma nelle Sicilie del Settecento</i>, Arte Tipografica, Napoli 2013</p> <p>III module: Roberto TUFANO, <i>La Francia e le Sicilie. Stato e disgregazione sociale da Luigi XIV alla Rivoluzione</i>, Arte Tipografica, Napoli 2009.</p> <p>IV module: R. TUFANO, <i>La Francia e le Sicilie Stato e disgregazione sociale nel Mezzogiorno d'Italia da Luigi XIV alla Rivoluzione</i>, pp. 287-359; C. RECCA, <i>Maria Carolina and Marie Antoinette. Sisters and queens in the mirror of Jacobin public opinion</i>, in «ROYAL STUDIES JOURNAL», vol. 1, pp. 17-36, 2014; C. RECCA, SENTIMENTI E POLITICA. IL DIARIO INEDITO DELLA REGINA MARIA CAROLINA DI NAPOLI (1781-1785), Franco Angeli, 2014. E. NOVI CHAVARRIA, <i>Sacro, pubblico e privato. Donne nei secoli XV-XVIII</i>, Napoli, Guida, 2009. X. VON TIPPELSKIRCH, <i>Sotto controllo. Letture femminili in Italia nella prima età moderna</i>, Roma, Viella, 2011</p>
<p>Modalità di erogazione dell'insegnamento</p>	<p><input type="checkbox"/> X Tradizionale (Lezioni frontali, seminari, esercitazioni su testi, utilizzo di audiovisivi e mezzi elettronici).</p> <p><input type="checkbox"/> A distanza</p>

Frequenza	<input type="checkbox"/> Obbligatoria <input checked="" type="checkbox"/> X Facoltativa
Valutazione	<input type="checkbox"/> X prova scritta finale <input type="checkbox"/> X prova orale finale <input checked="" type="checkbox"/> X verifiche orali e/o scritte in itinere
Criteri con cui vengono assegnate le votazioni	La votazione massima è assegnata se lo studente dimostra in tutte le prove di cui si compone l'esame: padronanza degli argomenti, capacità espositive e conoscenza del lessico disciplinare, capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite.

Il Docente